

Un incontro perfetto tra reale e digitale

- Stefano Garavelli, LONDRA, 22.04.2013

Un anno di sviluppo. Tutto è iniziato il 9 febbraio 2012 con un tweet, subito dopo il drammatico annuncio della liquidazione coatta della storica cooperativa

Caro manifesto, siamo pronti per aiutarvi a creare un'edizione digitale per tablet, secondo noi il canale più democratico. Lo scrivevamo al giornale il 9 febbraio 2012 su twitter, subito dopo l'annuncio della liquidazione coatta della vecchia cooperativa da parte del ministero dello Sviluppo.

Immediatamente, anche in quei momenti drammatici, la redazione rispondeva: Parliamone. Presto. Il progetto di portare il manifesto su iPad dunque nasce più di un anno fa. E già a marzo 2012, dopo un primo incontro con la redazione e la direzione, iniziammo a lavorare a una proposta da portare ai commissari liquidatori, per portare lo storico "quotidiano comunista" su tablet, con la visione strategica di raggiungere un pubblico di lettori ancora più vasto, costruendo le basi per un sistema editoriale che consentisse nel tempo di incrementare le capacità di distribuzione e non gravare sul carico di lavoro della redazione.

L'avventura di [thePrintLabs](#) era iniziata due anni prima, dalla passione per l'editoria e il design grafico e dall'intuizione che il web e i dispositivi mobili potessero assumere un ruolo chiave nella distribuzione delle informazioni scardinando le meccaniche che soffocano il mercato tradizionale. thePrintLabs si fonda attraverso una ricerca quotidiana, faticosa e intensa, volta a recuperare e promuovere i valori fondamentali del diritto all'informazione, della parola come mattone fondamentale del linguaggio e dunque della tipografia e del design editoriale per fonderli ai principi di fluidità, interattività e condivisione propri delle nuove tecnologie.

Questa la sfida e il sogno che ardevano nei nostri cuori e nelle nostre menti mentre seguivamo con attenzione le vicende iniziate a febbraio con la liquidazione coatta amministrativa, che metteva in discussione non solo più di 40 anni di storia del giornalismo italiano ma anche una narrativa della politica e della società radicale, distinguibile e sempre più necessaria.

L'incontro con la redazione allora assume il carattere di tempo perfetto che unisce reale e ideale in una sfida concreta.

Nasce così il progetto per *il manifesto*, che dopo più di un anno di stretta collaborazione con il collettivo, nell'analisi, nella condivisione delle strategie, nello sviluppo e affinamento dei sistemi utilizzati, vede la luce sulla piccola digitale de *il manifesto* edizione iPad.

Le sue caratteristiche principali sono:

- utilizzo di testo reale, sul quale effettuare ricerche o selezioni da condividere.
- un layout concepito per utilizzare al meglio le caratteristiche del device, visualizzazione a pieno schermo di immagini, gallerie e contenuti video, controllo sul ridimensionamento del testo e una modalità di lettura notturna a basso contrasto per realizzare la migliore esperienza di lettura possibile nelle diverse condizioni di utilizzo.
- la notifica automatica e il download rapido di nuove edizioni che consente di ricevere un intero numero in pochi secondi anche se collegati tramite rete mobile.

Si tratta solo di un inizio, di un prodotto a miglioramento continuo e di una visione che non si esaurisce nella realizzazione di una versione iPad ma si rivolge ad un futuro in cui la crescita dei

prodotti editoriali digitali è inevitabile, necessaria e ricca di nuove opportunità che creino valore per il lettore e gli editori.

© 2019 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE